

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 26 GENNAIO 2023

L'anno 2023 (duemilaventitre) addì 26 (ventisei) del mese di gennaio, alle ore 9.30, si è riunito, presso la sede in San Donà di Piave, il Consiglio di Amministrazione, in seguito ad invito diramato con raccomandata n. 784/A.6 del 19/01/2023.

ris ris ris

DELIBERAZIONE N. 015/C-23

ARGOMENTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Recepimento "regole e procedure in materia di contrasto ai fenomeni di riciclaggio"

Nota per la trasparenza: Il Consiglio di Amministrazione approva e adotta il documento "Regole e procedure in materia di contrasto ai fenomeni di riciclaggio" in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231/2007, aggiornato dal D. Lgs. 125/2019, e al Decreto del Ministro dell'Interno del 25 settembre 2015.

Sono presenti i seguenti componenti:

Piazza Giorgio (Presidente), Colla Andrea (Vicepresidente), Pegoraro Andrea e Scarpa Roberto.

Sono assenti giustificati i seguenti componenti: nessuno.

È presente, ai sensi dell'art. 10, c. 1, lett. b) della L.R. n. 12 dello 08/05/2009 e s.m.i., il Rappresentante regionale, Bragagnolo Marcellino, giusta nomina conferita con D.G.R. n. 177 del 14/02/2020;

Il Presidente della Consulta dei Sindaci ai sensi dell'art. 10 bis della L.R. 12/2009 e giusto verbale della Consulta dei Sindaci del 15/01/2020, agli atti del Consorzio, Giacomo Gasparotto, è assente.

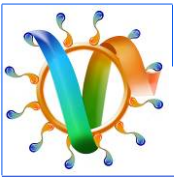
Il Presidente – accertata la presenza dei componenti, costituente il numero legale – invita il Consiglio di Amministrazione ad esaminare e assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione in oggetto.

È presente il Revisore dei Conti di nomina regionale, Dott. Giuseppe Bortolini.

Assistono alla seduta:

il Direttore Generale Ing. Sergio Grego, che svolge altresì le funzioni di Segretario;

il Vicedirettore e Direttore dell'Area Agraria Ambientale Dott. Graziano Paulon;



il Direttore dell'Area Amministrativa Dott. Gianmaria Durante.



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- il D. Lgs. n. 231/2007 ha disposto l'“Attuazione della direttiva 205/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 206/70/CE che ne reca misure di esecuzione”;
- tale normativa è stata recentemente aggiornata dal D. Lgs. 125/2019 il quale ha dato attuazione alla Quinta Direttiva Antiriciclaggio;
- l'art. 1, comma 2, lett. hh) del suddetto Decreto, modificato dal D. Lgs. 90/2017, ha definito le “Pubbliche Amministrazioni” come “le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, gli enti pubblici nazionali, le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata da diritto internazionale o dall'Unione europea nonché i soggetti preposti alla riscossione dei tributi nell'ambito della fiscalità nazionale o locale, quale che ne sia la forma giuridica”;
- l'art. 10, comma 4, del medesimo Decreto ha previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni, così come definite in base ai commi 1 e 2 del medesimo articolo, di comunicare all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (c.d. UIF) i dati e le informazioni concernenti le operazioni ritenute sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale, al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;
- il Ministro dell'Interno, con Decreto 25 settembre 2015, ha approvato la “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione”;
- l'art. 6 del sopra citato D.M. ha disposto, inoltre, l'adozione da parte degli operatori di procedure organizzative interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa, nonché l'omogeneità dei comportamenti;
- con provvedimento del 23 aprile 2018, la UIF ha stilato le “Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle Pubbliche Amministrazioni”, le quali prevedendo in un apposito allegato un'elencazione, seppure non esaustiva, di indicatori di anomalia volti a ridurre i margini di incertezza in ordine alle valutazioni soggettive connesse alle



comunicazioni di operazioni sospette, allo scopo di contribuire al contenimento degli oneri e alla correttezza e omogeneità delle comunicazioni medesime;

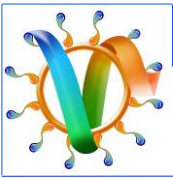
- che, pertanto, in attuazione della normativa vigente, il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, pur non rientrando espressamente nella Pubblica Amministrazione, è tenuto ad assolvere a funzioni di cooperazione e collaborazione con le autorità competenti in materia di lotta al riciclaggio, individuando e segnalando attività e fatti rilevanti che potrebbero costituire sospetto di operazioni di riciclaggio;

considerato che:

- che si è reso necessario procedere alla nomina del "Gestore", così come previsto dall'art. 6, comma 4, del Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, al quale è demandata l'elaborazione delle misure organizzative e regolamentari in materia di attuazione di quanto riportato dal medesimo articolo, ove è previsto che "Gli operatori adottano, in base alla propria autonomia organizzativa, procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti";
- che, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del predetto D.M., il Gestore può coincidere con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, previsto dall'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012, già individuato nella figura del Dott. Gianmaria Durante;
- che dunque con delibera n. 043/C-22 del 29.04.2022 è stato nominato Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio il Dott. Gianmaria Durante;
- che al Gestore, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del D.M. 25 settembre 2015, è demandato il compito di valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF, attraverso le misure organizzative e regolamentari in attuazione di quanto disposto all'art. 6, comma 1, del Decreto citato, secondo cui "Gli operatori adottano, in base alla propria autonomia organizzativa, procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti";
- che le citate misure, con l'individuazione dei soggetti competenti in materia e delle procedure di comunicazione e verifica, dovranno coinvolgere tutti gli uffici e tutto il personale dell'ente nel monitoraggio delle attività svolte dall'Ente con particolare attenzione ai potenziali fenomeni in materia di antiriciclaggio, attivando le relative funzioni e responsabilità;
- che anche il Piano Triennale adottato dal Consorzio di Bonifica e attualmente in vigore prevede espressamente l'adozione di misure organizzative in materia di contrasto ai fenomeni di riciclaggio

visto il vigente Statuto consorziale;

con n. 5 (cinque) voti favorevoli unanimi dei Consiglieri Piazza, Colla, Pegoraro, Scarpa e del Rappresentante regionale Bragagnolo, espressi nelle forme e nei modi di cui all'art. 24 del vigente Statuto Consorziale,



DELIBERA

-le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato-

1. Di approvare il documento allegato contenente le *"Regole e procedure in materia di contrasto ai fenomeni di riciclaggio"*, formulato su proposta del Gestore, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare mandato al Direttore Generale di attivare gli uffici competenti per tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione.

~ ~ ~

Alle ore 11.50, esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia i convenuti e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

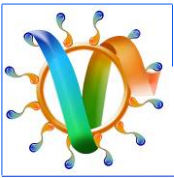
(Dott. Giorgio Piazza)

Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

IL SEGRETARIO

(Dott. Ing. Sergio Grego)

Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate



CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata agli albi consorziali dalla data odierna, ai sensi dell'art. 26 del vigente Statuto consorziale.

IL SEGRETARIO

(Dott. Ing. Sergio Grego)

Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

San Donà di Piave, 1° febbraio 2023
